

Portofino, domani sera il tradizionale falò di San Giorgio

di **Redazione**

22 Aprile 2011 - 10:00



Portofino. Domani arriva l'appuntamento più atteso dai portofinesi e non solo: il famoso falò di San Giorgio, patrono del borgo marinaro. Come di consueto, quando le campane della chiesa rintoccheranno le 21 in punto, i bambini, ovviamente assistiti da genitori e nonni, accenderanno l'imponente pira collocata al centro della piazzetta.

Quest'anno la ricorrenza cade in concomitanza della vigilia di Pasqua e il parroco aveva provato a rinviare il tradizionale appuntamento per favorire quello religioso, ma non c'è stato nulla da fare. Per i portofinesi, infatti, il rito dedicato al patrono non si tocca e non può neanche essere rimandato. La processione che di norma si svolge la domenica successiva al 23 aprile, però sarà rinviata di due settimane (per evitare la concomitanza con Pasqua).

Un rito laico molto suggestivo quello che ogni anno prende vita in onore di San Giorgio, un rito da cui si traggono anche buoni o cattivi auspici per la stagione alle porte. La "penolla", l'alto ramo posto in cima alla pira, infatti, bruciando cade: se crolla verso il mare si annuncia una buona stagione turistica.